

in materia di Grandi infrastrutture e appalti

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-07040 (Girelli - PD) Potenziamento della strada provinciale n. 237 per il completamento dei collegamenti tra Lombardia e Trentino-Alto Adige	Presentata
Interrogazione a risposta in commissione 5-04407 (Ricciardi - PD) Elementi e iniziative in ordine al contrasto della scarsità idrica nella provincia di Avellino	Risposta del ministro per la protezione civile Musumeci - Sul piano delle competenze, inoltre, spettano alla regione Campania, insieme all'Autorità di bacino e agli Enti di Governo d'Ambito territorialmente competenti, la pianificazione e la programmazione dell'uso dell'acqua, nonché la realizzazione di nuove infrastrutture; - il Commissario straordinario nazionale per il contrasto della scarsità idrica risulta incaricato di promuovere e coordinare gli interventi necessari alla mitigazione degli effetti della scarsità idrica, operando in costante interlocuzione con i soggetti competenti in materia di pianificazione generale degli interventi; - sono stati tenuti incontri con il Sindaco di Ariano Irpino e con l'Amministratore Unico di Alto Calore Servizi S.p.A., durante i quali è stata posta particolare attenzione allo stato delle perdite della rete acquedottistica; - sono stati così presi in esame i seguenti interventi: captazione di fonti idriche integrative, con una portata stimata superiore ai 500 litri al secondo, interconnessione tra acquedotti esistenti; realizzazione di una nuova condotta di adduzione in grado di collegare un campo pozzi a un serbatoio, capace di servire le province di Avellino e Benevento, contribuendo in tal modo a potenziare l'efficienza e la capillarità della rete idrica locale.
Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-05058 (Cortelazzo - FI) Tempestiche dell'esecuzione delle opere presso la SS 18 «variante Cilentana» e la SS 517 «variante Bussentina»	Risposta del sottosegretario alle infrastrutture Ferrante - Dal 9 febbraio sono in corso interventi di rifacimento della pavimentazione, con chiusura temporanea del tratto tra Omignano e Vallo della Lucania per esigenze tecniche e di sicurezza; l'ultimazione è prevista entro la primavera; - con riferimento al viadotto Marconi e ai dissesti ai km 149+050 e 137+250 della SS 18 VAR, è stato evidenziato che sono in corso monitoraggi e interventi progettuali per la stabilizzazione dei rilevati e la messa in sicurezza, a seguito di cedimenti causati da eventi franosi e precipitazioni intense; - sulla SS 18 «Variante Cilentana» sono in corso lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento delle barriere (circa 5,5 milioni di euro) e interventi di messa in sicurezza del piano viabile (circa 4

	milioni di euro), oltre a prossimi interventi di efficientamento energetico di gallerie e svincoli (circa 1 milione di euro) e alla progettazione della manutenzione del viadotto Acquarulo (circa 6 milioni di euro); - sulla SS 517 VAR «Bussentina» sono in corso lavori sul viadotto Santo Lia II (oltre 2,6 milioni di euro), con ulteriori interventi programmati sul viadotto Santo Lia I (oltre 6,2 milioni di euro) e sul viadotto Caprari (circa 950 mila euro), con avvii previsti tra il 2026 e il 2027.
Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-05060 (Bonelli - AVS) Esame da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici del progetto definitivo del «Collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria – Ponte sullo Stretto di Messina»	Risposta del sottosegretario alle infrastrutture Ferrante - Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha già espresso parere favorevole sul progetto di massima nell'adunanza del 10 ottobre 1997; - l'attuale quadro normativo non prevede l'acquisizione di un ulteriore parere obbligatorio del Consiglio, in quanto la legislazione speciale e il Codice dei contratti pubblici richiedono il parere solo sul primo livello di progettazione; - è stato evidenziato che l'articolo 47 del decreto legislativo n. 36 del 2023 prevede il parere del Consiglio esclusivamente sui progetti di fattibilità tecnico-economica; - il Governo ha scelto di conformarsi ai rilievi formulati dalla Corte dei conti, anche laddove espressi in termini di opportunità e non di vincolo legislativo; - il Consiglio dei Ministri del 5 febbraio ha approvato un decreto-legge che disciplina gli adempimenti necessari per dare seguito ai rilievi della Corte; - il provvedimento prevede la sottoposizione al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici di una richiesta di parere sui profili tecnici di particolare complessità contenuti nella relazione del progettista, tenuto conto del parere già espresso nel 1997.
Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-05061 (Ferrari - PD) Conseguenze della sentenza della Corte di giustizia UE in merito all'affidamento della concessione della A22	Risposta del sottosegretario alle infrastrutture Ferrante - La sentenza della CGUE non annulla il procedimento in corso atteso che è stata emessa con riferimento ad un quesito che riguarda tutt'altra categoria di lavori pubblici; - detta sentenza non dichiara illegittimo, in astratto, l'istituto della prelazione previsto dal codice dei contratti; - la prelazione non può avere l'effetto di favorire un operatore economico rispetto ai suoi concorrenti e detta quale deve essere l'interpretazione delle norme unionali; - in seno alla procedura <i>de qua</i> il MIT sta verificando se, alla luce delle modalità concrete di applicazione del diritto di prelazione, tale meccanismo consenta di garantire una piena concorrenza e il rispetto dei principi dettati dall'Unione in uno con la salvaguardia del mercato e della libera iniziativa imprenditoriale posta a vantaggio della pianificazione ed esecuzione delle opere pubbliche; - la procedura di gara relativa all'affidamento della concessione A22 è nella fase di prequalifica; - una volta conclusi i lavori della Commissione

	incaricata della valutazione delle domande di partecipazione sarà possibile procedere all'invio della lettera di invito ai soggetti ammessi alla fase successiva.
Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-05055 (Caso - M5S) (Cit. ANCE) Piano straordinario di investimenti pubblici nell'edilizia scolastica, escludendo logiche di profitto nella gestione delle strutture scolastiche pubbliche	Risposta del sottosegretario per l'istruzione Frassinetti – Il Ministero ha comunicato l'intenzione di voler avviare un piano di rinnovamento per la edilizia scolastica e la gestione delle criticità legate all'emergenza abitativa che colpisce docenti e personale ATA, specialmente al Nord e nelle grandi città; – il piano piano prevede l'apertura di un dialogo istituzionale con le regioni e le associazioni di categoria per reperire alloggi a costi accessibili, attraendo capitali privati per costruire veri e propri alloggi annessi agli istituti, destinati ai docenti fuori sede e di affidare la gestione dei servizi scolastici a soggetti esterni per vent'anni; – l'asse portante della strategia ministeriale diventa il partenariato pubblico-privato, da sfruttare sia per le infrastrutture che per il welfare dei docenti. Lo strumento tecnico sarà la finanza di progetto; – il Ministero sta stringendo i tempi organizzativi, per creare, da subito, un gruppo di lavoro che possa trovare la soluzione più conveniente, partendo dalla mappatura delle urgenze di chi lavora lontano dalla propria residenza; – il Governo ha finora mobilitato 12 miliardi di euro, composti in gran parte da fondi legati al PNRR e affiancati da risorse ministeriali recuperate da capitoli di spesa ritenuti meno urgenti. Questo flusso di denaro avrebbe permesso di avviare o completare lavori di riqualificazione su circa 10.000 plessi, coprendo il 25% dell'intero patrimonio scolastico nazionale, che conta 40.000 strutture. Per accelerare la messa a terra dei progetti, il Ministero ha, poi, introdotto normative di semplificazione per gli appalti ispirate al modello Genova.
Interrogazione a risposta in commissione 5-05069 (Pastorino - PD) Ripristino del finanziamento e del Protocollo del 26 maggio 2025 per l'estensione della metropolitana di Genova nella tratta Canepari-Rivarolo	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-07071 (Del Barba - IV) Problemi di viabilità relativi al raccordo autostradale Montichiari-Ospitaletto e misure strutturali a favore delle imprese e dell'autotrasporto	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-07075 (Donno - M5S) Verifica delle difformità nell'attuazione dell'intervento PNRR di riqualificazione della circonvallazione di Lecce rispetto al progetto approvato	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-05059 (Santillo - M5S) Stato di definizione del "Piano Casa Italia", con l'indicazione dei tempi certi di adozione dei decreti attuativi e di quanti alloggi verranno completati.	Risposta del sottosegretario alle infrastrutture Ferrante - Il Governo sta completando il lavoro di predisposizione del relativo impianto programmatico; - un passaggio fondamentale è stato segnato dalla legge 30 dicembre 2025, n. 199 che ha ricondotto in un quadro unitario le risorse già stanziato con le precedenti leggi di bilancio, quantificando in 970 milioni di euro la dotazione attualmente disponibile per le finalità del Piano; - attualmente, lo schema di DPCM necessario all'avvio operativo del Piano è in fase avanzata di predisposizione presso gli uffici tecnici competenti; - prosegue la messa a terra dei programmi già finanziati, tra cui il PINQuA del PNRR, che consente la riqualificazione di 10.000 alloggi pubblici, e il programma «Sicuro, verde e sociale» del PNC che si propone di riqualificare complessivamente 27.371 alloggi entro dicembre 2026; - è in valutazione l'utilizzo di risorse PNRR – orientativamente quantificate in 1 miliardo di euro – per la ristrutturazione di circa 60.000 alloggi di edilizia residenziale pubblica attualmente non fruibili per carenza di manutenzione; - una delle prime azioni riguarda la riforma delle Aziende Casa, che dovranno diventare strutture più autonome e operative, in grado di collaborare anche con il Terzo Settore; - il Piano promuove nuovi modelli abitativi, come co-housing, senior housing, mixité e soluzioni intergenerazionali, pensati per adattarsi ai cambiamenti sociali e alle esigenze emergenti; - un altro pilastro è la spinta ai partenariati pubblico-privati, superando l'idea che l'edilizia sociale debba poggiare esclusivamente sulla spesa pubblica. Le risorse statali diventano così uno strumento per attrarre investimenti aggiuntivi e ampliare la capacità di intervento. A questo si aggiunge l'introduzione di formule di housing con riscatto progressivo, rivolte soprattutto alla cosiddetta «fascia grigia»: famiglie e giovani che non riescono ad accedere a un mutuo ma non rientrano nei criteri dell'edilizia popolare; - è stato istituito un Fondo stabile, con una dotazione di 20 milioni di euro all'anno a partire dal 2026, destinato ai genitori separati che non hanno la casa familiare ma hanno figli a carico. La capacità di intervento è destinata a consolidarsi progressivamente, con una fase iniziale dedicata soprattutto all'impostazione operativa e all'organizzazione dei processi, seguita da un ampliamento delle attività che consentirà di raggiungere livelli produttivi significativi, fino a diverse migliaia di alloggi all'anno tra nuove realizzazioni e interventi di recupero.

in materia di Lavoro e previdenza

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta in commissione 5-05066 (Barzotti - M5S) Mancato rispetto della disciplina a tutela delle condizioni e della sicurezza sul lavoro nel contesto degli appalti relativi alle opere per le Olimpiadi Milano Cortina	Presentata
Interrogazione a risposta in commissione 5-05073 (Lai - PD) Recupero delle agevolazioni non fruita per l'annualità 2025 al fine di tutelare le imprese che hanno mantenuto o incrementato l'occupazione nel Mezzogiorno	Presentata

in materia di Tematiche dai territori

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-07041 (Manzi - PD)	Presentata
Sostegno statale ai territori montani e interni	
Interrogazione a risposta in commissione 5-05052 Rando (PD)	Presentata
Criticità relative al progetto della passerella ciclopeditone sul fiume Adda	
Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-05057 (Mattia - FdI)	Risposta del sottosegretario alle infrastrutture Ferrante - Per quanto riguarda il progetto del nuovo casello/svincolo autostradale di Predosa, è stato riferito che gli approfondimenti tecnici svolti dagli enti territoriali e dalla società concessionaria hanno confermato la localizzazione proposta e la sostenibilità tecnico-economica dell'intervento; - nel corso delle analisi sono state individuate ottimizzazioni progettuali per garantire la compatibilità con i vincoli ambientali, paesaggistici e idrogeologici dell'area del Torrente Orba; - il progetto prevede uno svincolo di tipo "a trombetta", con piazzale di esazione automatizzato, collegamento alla SP185 e integrazione di un'area "Posto Neve" a servizio dell'interconnessione A26-A7; - lo studio di traffico stima circa 5.400 veicoli al giorno, con significativi benefici in termini di decongestionamento della viabilità ordinaria e risparmio di tempi di percorrenza; - il costo dell'opera è stimato in circa 35 milioni di euro, con una durata dei lavori di 24 mesi; - il Ministero è in attesa della proposta di aggiornamento del Piano Economico-Finanziario da parte della concessionaria e ha assicurato il costante monitoraggio dell'iter, riconoscendo il valore strategico dell'intervento per la mobilità e la competitività del territorio.
Realizzazione del nuovo casello/svincolo autostradale nel comune di Predosa sull'A26	
Interrogazione a risposta scritta 4-07070 (Castiglione - Forza Italia)	Presentata
Messa in sicurezza e recupero del fondo librario della biblioteca comunale «Angelo Marsiano» di Niscemi a seguito di dissesto idrogeologico	
Interrogazione a risposta scritta 4-07068 (Ghirra - Alleanza Verdi e Sinistra)	Presentata
Lavori di ristrutturazione del carcere di Badu 'e Carros	
Interrogazione a risposta scritta 4-07081 (Carmina - M5S)	Presentata

Nomina di un commissario straordinario per la gestione unitaria degli interventi sulla rete viaria agrigentina	
Interrogazione a risposta scritta 4-07087 (Marino - PD)	Presentata
Messa in sicurezza dell'area e riapertura dei binari attualmente interdetti presso la stazione centrale di Catani	

Varie

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-02511 (Richetti - Az) Prospettive della riforma costituzionale volta a introdurre l'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri e della nuova legge elettorale	Risposta ministro per le riforme istituzionali Casellati - In merito ai tempi dell'iter parlamentare, è stato evidenziato che i rallentamenti registrati sono dovuti al carico di provvedimenti assegnati alla Commissione affari costituzionali della Camera mentre il Governo resta pronto a riprendere i lavori; - con riferimento al tema della legge elettorale, è stato chiarito che la riforma non ne prevede la costituzionalizzazione né l'individuazione di uno specifico modello, limitandosi a stabilire che la legge elettorale debba garantire rappresentatività politica e governabilità; - le soluzioni tecniche compatibili con tali principi possono essere molteplici e che non vi sono, allo stato, modelli vincolanti o pregiudiziali da parte del Governo, che auspica un confronto tra le forze politiche nel rispetto della giurisprudenza costituzionale; - quanto alla tempistica della definizione della legge elettorale, si conferma che essa potrà essere compiutamente delineata solo dopo il consolidamento della struttura della riforma costituzionale, almeno a seguito della prima deliberazione delle Camere; - in relazione all'ipotesi di revisione della legislazione elettorale a Costituzione invariata, è stato evidenziato che, allo stato, non risultano tavoli tecnici, istruttorie formali o proposte normative definite su cui avviare l'esame.
Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-02512 (Russo - FI) Risultati della valutazione di impatto generazionale introdotta dalla legge n. 167/2025	Risposta ministro per le riforme istituzionali Casellati - il procedimento è in fase di completamento nei tempi previsti, attraverso la definizione dei criteri qualitativi e quantitativi che regoleranno il nuovo sistema; - è stata espressa l'intenzione di promuovere tale principio anche a livello europeo, considerato il forte intreccio tra legislazione nazionale e vincoli comunitari.

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di indirizzo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Mozione 1-00544 (De Luca - PD)	Presentata

Aumento del budget del bilancio pluriennale UE , superamento del potere del veto e consolidamento dell'Unione	
--	--